CANTIERE ex-PRIVILEGE: BASTA RITARDI

Esprimiamo preoccupazione per l'inspiegabile ritardo che si sta verificando nelle procedure per l'avvio del cantiere ex-Privilege, considerando che la vicenda si prolunga ormai da tantissimo tempo e sapevamo che la compravendita si sarebbe dovuta completare già nei primi giorni di agosto. Tempo durante il quale gli ex lavoratori del cantiere, ormai disoccupati e senza più il sostegno di alcun ammortizzatore sociale, sono rimasti in attesa di conoscere il loro destino lavorativo.

Come sempre abbiamo fatto, sia quando il cantiere era attivo che dopo, non rimarremo a guardare e attiveremo tutte le iniziative necessarie per sollecitare in tempi rapidi l'avvio del cantiere e delle lavorazioni.

Contatteremo le Istituzioni locali, comprese l'Autorità Portuale e la Proprietà stessa, per capire se esistono - e quali sarebbero - condizioni ostative all'avvio del cantiere.

Il progetto atteso, di sviluppo del cantiere e di tutte le attività connesse, è importantissimo sia per gli ex lavoratori diretti interessati, che in generale per l'economia di un intero territorio già fin troppo segnato da ritardi e problemi che finora hanno prodotto disoccupazione e disagi sociali non più sostenibili.

La CGIL e la FIOM, che hanno avviato questa vertenza, nel continuare a lavorare per concluderla positivamente, informeranno puntualmente le maestranze e tutta la cittadinanza sugli sviluppi della situazione.

6 settembre 2018

Alberto Manzini, segr. generale CdLT CGIL Civitavecchia Roma nord Viterbo
Giuseppe Casafina, segr. generale FIOM-CGIL Civitavecchia Roma nord Viterbo